**Filologia dantesca**

Prof.ssa Simona Brambilla

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire agli studenti una conoscenza preliminare della Filologia intesa come storia della tradizione e critica del testo. Si propone inoltre la lettura integrale, in parte in aula e in parte domestica, del *De vulgari eloquentia* di Dante, affiancata dalla conoscenza dei principali problemi ecdotici relativi alla sua edizione e dall’illustrazione degli snodi più significativi della sua tradizione manoscritta e a stampa.

Al termine dell’insegnamento lo studente avrà consapevolezza dei problemi legati alla tradizione di un testo; conoscerà gli elementi essenziali dell’ecdotica e le tecniche che consentono di realizzare un’edizione critica; possiederà in maniera ragionata il lessico filologico; sarà in grado di leggere e commentare un’edizione critica. Sarà inoltre in grado di comprendere i principali problemi relativi all’edizione del *De vulgari eloquentia* di Dante,ne conoscerà gli snodi più significativi della tradizione manoscritta e a stampa e ne saprà illustrare, commentare e discutere i contenuti.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Nella prima parte, preliminare, il corso intende fornire una sintetica panoramica degli strumenti e dei metodi impiegati nell’edizione critica di testi antichi e moderni. Si illustreranno, in particolare, i problemi legati alla storia della tradizione di un testo, in rapporto al mondo del libro manoscritto e del libro a stampa; le procedure di accertamento del testo, dalla trascrizione diplomatica all’edizione critica; la casistica degli errori significativi; le modalità di costruzione e di utilizzo di uno *stemma codicum*. Si analizzeranno, inoltre, casi concreti di edizioni critiche e si forniranno cenni sulla filologia d’autore. La seconda parte del corso sarà invece dedicata alla lettura e al commento del *De vulgari eloquentia* di Dante, con preventiva illustrazione dei principali problemi legati alla sua edizione critica e descrizione degli snodi più significativi della sua tradizione manoscritta e a stampa.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

A. Stussi, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Il Mulino, Bologna, 2015, Quinta edizione (escluso il capitolo 2).[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/alfredo-stussi/introduzione-agli-studi-di-filologia-italiana-9788815258878-228592.html)

Dante Alighieri, *De vulgari eloquentia,* a cura di M. Tavoni, Mondadori, Milano, 2017. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/dante-alighieri/de-vulgari-eloquentia-9788804675860-248881.html)

S. Bellomo, *Filologia e critica dantesca. Nuova edizione riveduta e ampliata,* La Scuola, Brescia, 2012 (pp. 119-133, 347-349).[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/saverio-bellomo/filologia-e-critica-dantesca-9788828402640-689781.html)

Ulteriori materiali di lavoro per le lezioni saranno resi disponibili durante il corso.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Le conoscenze acquisite e le competenze sviluppate saranno valutate mediante un esame orale vertente sui temi trattati durante le lezioni, sulla bibliografia indicata, da preparare per intiero salvo le avvertenze sopra segnalate, e sugli ulteriori materiali didattici resi disponibili durante il corso. L’esame avrà lo scopo di verificare se gli obiettivi di apprendimento segnalati sono stati raggiunti e verterà, per ogni studente, su entrambe le parti del corso: esso sarà strutturato attraverso una serie di domande orali che comprenderanno, oltre all’esposizione dei contenuti, anche l’analisi dei materiali illustrati durante le lezioni e la comprensione e il commento di brani del *De vulgari eloquentia*. Concorreranno alla valutazione finale l’acquisizione critica dei contenuti, la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica e la strutturazione argomentata e coerente del discorso.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Poiché si tratta di un corso di base, esso non presenta specifici prerequisiti. Agli studenti che non abbiano frequentato o non stiano frequentando il corso di Storia della lingua italiana, oltre allo studio del cap. II del manuale di A. Stussi segnalato in Bibliografia, è caldamente raccomandata la conoscenza di:

P. D’Achille, *Breve grammatica storica dell’italiano*, Carocci, Roma, 2002. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/paolo-dachille/breve-grammatica-storica-dellitaliano-9788843093601-550594.html)

G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell’italiano*, con esercizi a cura di G. Lauta, Il Mulino, Bologna, 2007.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giuseppe-patota/nuovi-lineamenti-di-grammatica-storica-dellitaliano-9788815119469-206968.html)

Utili anche:

C. Marazzini, *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, Il Mulino, Bologna, 2006.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/marazzini-claudio/la-storia-della-lingua-italiana-attraverso-i-testi-9788815113290-531310.html)

Id., *La lingua italiana. Storia, testi, strumenti*, con la collaborazione di L. Maconi, Il Mulino, Bologna, 2010. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/claudio-marazzini/la-lingua-italiana-storia-testi-strumenti-9788815252302-222193.html)

*Orario e luogo di ricevimento*

Orario e luogo di ricevimento degli studenti saranno comunicati all’avvio delle lezioni.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)